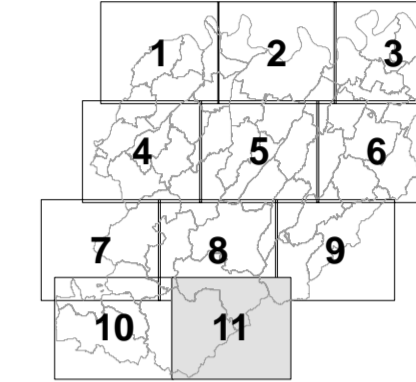
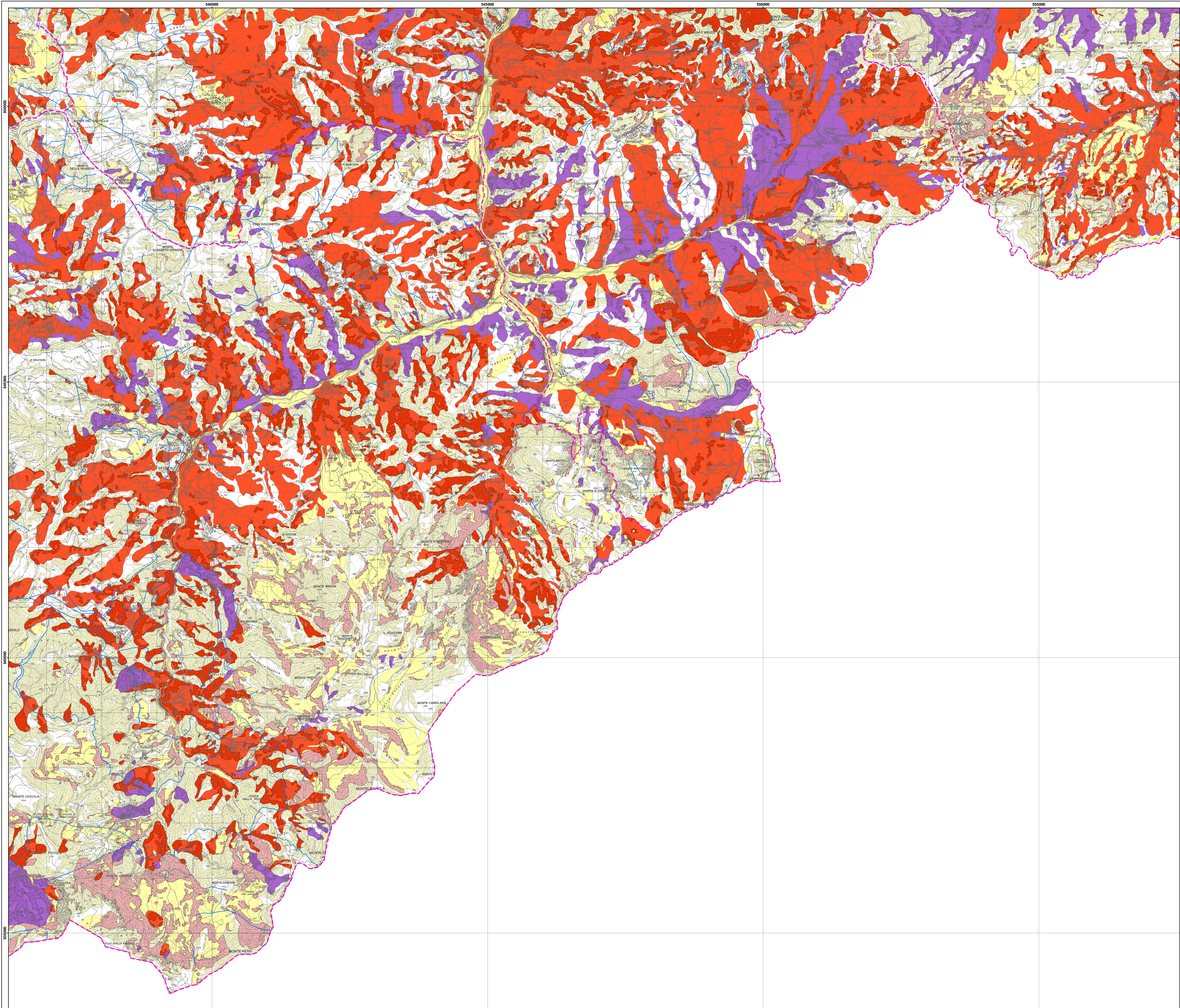
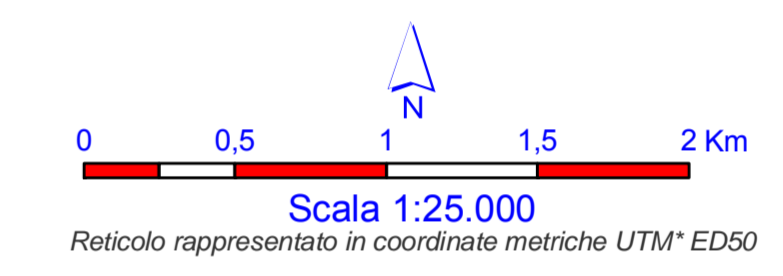


Tav. A4.11
Carta delle aree suscettibili di effetti sismici locali



Gruppo di progetto:	Coordinatore progetto:	Consulenti e progettisti esterni:
Dott. Vittorio Silva Dott. Massimo Tognoli Dott. Andrea Corbelli Dott. Giovanni Baguena Dott. Paolo Vico Arch. Elena Fattori Ing. Gianni Giaccone Arch. G. Barbara Volpe Arch. Silvana Devisi Dott. Giuseppe Rongione Dott. Giuseppe Rongione	Responsabile progetto e Sistema naturale Controllo tecnico disciplinabile Acqua - Suolo Energia - Aria Sistema insediativo e del territorio rurale Area produttiva - PAI Funzione infrastrutture e habitat Habitat - esistenze Habitat Sistema della pianificazione Norme	Prof. Federico Oliva - Paolo Galuzzi - Anselmi Dott. Giulio Biondi Dott. Giovanni Fortuna Dott. Ing. Noi Ferrero



Legenda

- F1 Frane attive con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- F1 Frane attive
- F2 Frane quiescenti con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- F2 Frane quiescenti
- D1 Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilabili con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- S1 Depositi alluvionali sabbiosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- C1 Depositi alluvionali argillosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- S Depositi alluvionali sabbiosi
- C Depositi alluvionali argillosi
- T Zone di contatto tettonico
- I Aree con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- D Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilati
- R Substrato roccioso rigido (Vs30 >= 800 m/s)

CLASSE	EFFETTI DI SITO					LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (RIF. DELIB. A.L. N.11/2/2007)
	amplificazione litologica	amplificazione topografica	instabilità di versante	cedimenti	liquefazione	
F11	X	X	X			II
F1	X	X	X			II
F21	X	X	X			II
F2	X	X	X			II
D1	X	X	X			II
S1	X	X	X		X	II (categoria D1 se si esclude il rischio di liquefazione)
C1	X	X	X	X		II (categoria D1 se si esclude il rischio di cedimenti)
S	X				X	II (I, categoria D se si esclude il rischio di liquefazione)
C	X			X		II (I, categoria D se si esclude il rischio di cedimenti)
T	X					II (II, categoria D1 in caso di inclinazione critica degli eventuali orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
I		X				II (II, categoria D1 in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
D	X					II
R						I (I, categoria D in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)